



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 86 del 01/06/2011

SENTENZA 4 maggio 2011, n. 743

Ricorso elettorale proposto da Lemma Anna Rita c/Ufficio Centrale elettorale di Taranto ed altri.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale
per la Puglia
(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 1156 del 2010, proposto da: Anna Rita Lemma, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Caricato, con domicilio eletto presso l'avv. Vito Aurelio Pappalepore in Bari, via Pizzoli, 8;

contro

Ufficio Centrale Elettorale di Taranto, Ufficio Centrale Regionale per Elezioni, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, domiciliata in Bari, via Melo, 97;
Regione Puglia;

nei confronti di

Paolo Costantino, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Pancallo, con domicilio eletto presso la Segreteria del Tribunale in Bari, piazza Massari 6;

per l'annullamento

a) del verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Circoscrizionale di Taranto, contenente la proclamazione degli eletti e sottoscritto in data 3 maggio 2010, così come riportate nel modello 267-AR-Puglia Elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale della Puglia del 28 - 29

marzo 2010, limitatamente alla lista n. 13 avente il contrassegno PD;

b) del prospetto dei voti di preferenza (mod. n. 271-AR-Puglia) ottenuti da ciascun candidato risultanti dai verbali degli Uffici Elettorali delle Sezioni, ove sono erroneamente determinati i voti attribuiti alla candidata Anna Rita Lemma nel numero di 4.808 ed a Paolo Costantino nel numero di 4.813, con ciò determinando la collocazione della ricorrente come seconda dei non eletti della lista n. 13 avente il contrassegno PD della Circoscrizione di Taranto, se e per quanto occorra in parte qua e limitatamente all'interesse della ricorrente;

c) del verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale, mod. 283-AR-Puglia, limitatamente ai voti (di preferenza) attribuiti alla lista n. 13 avente il contrassegno PD della Circoscrizione di Taranto;

d) per la correzione dei risultati elettorali rivenienti dall'annullamento degli impugnati verbali nell'interesse della ricorrente e, per l'effetto, in forza del maggior numero dei voti realmente conseguiti, per la collocazione quale prima dei non eletti della ricorrente Anna Rita Lemma, in luogo del candidato Paolo Costantino, nella lista n. 13 avente il contrassegno PD della Circoscrizione di Taranto;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 4 maggio 2011 il dott. Savio Picone e uditi per le parti i difensori avv.ti Vito Aurelio Pappalepore (per delega di Francesco Caricato) e Francesco Muscatello (per delega l'Antonio Pancallo);

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

1. La ricorrente, candidata al Consiglio Regionale della Puglia nella Circoscrizione di Taranto per le elezioni svoltesi il 28 - 29 marzo 2010, ha ottenuto 4.808 voti di preferenza nella lista n. 13 avente il contrassegno PD, risultando seconda dei non eletti e preceduta dal controinteressato Paolo Costantino, primo dei non eletti con 4.813 preferenze.

Con il ricorso in epigrafe, inizialmente proposto dinanzi alla Sezione staccata di Lecce e da questa trasmesso per competenza alla Sede di Bari con ordinanza n. 133/2010, lamenta la mancata attribuzione di voti di preferenza nelle sezioni n. 6 (Comune di San Marzano di San Giuseppe), n. 24 (Comune di Grottaglie), n. 85 e n. 177 (Comune di Taranto), indicando a comprova le discrasie tra le risultanze numeriche del Mod. n. 85-AR-Puglia e del Mod. n. 271-272-AR-Puglia.

I voti mancanti sarebbero sufficienti per consentirle di essere collocata nella graduatoria della lista PD quale prima dei non eletti, scavalcando Paolo Costantino.

2. Quest'ultimo si è costituito, chiedendo il rigetto del ricorso.

Si è costituita, per l'Ufficio Centrale Elettorale di Taranto e per l'Ufficio Centrale Regionale per Elezioni, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, depositando documenti ed eccependo il difetto di legittimazione passiva.

Con ordinanza collegiale n. 263/2010, questa Sezione ha disposto istruttoria, incaricando la Prefettura di Taranto di acquisire le tabelle di scrutinio ed i verbali delle operazioni elettorali, nonché le schede elettorali scrutinate nelle sezioni n. 6 di San Marzano di San Giuseppe, n. 24 di Grottaglie, n. 85 e n. 177 di Taranto, estrapolando le schede valide con preferenze alla candidata Anna Rita Lemma e depositando apposita relazione sulla verifica eseguita.

3. Le operazioni di verifica delle schede e dei verbali si sono svolte, in data 21 febbraio 2011, presso la Prefettura di Taranto, alla presenza dei difensori di Anna Rita Lemma e Paolo Costantino. Dall'istruttoria svolta è emerso che, nelle sezioni elettorali n. 6 (Comune di San Marzano di San Giuseppe) e n. 24

(Comune di Grottaglie), alla ricorrente sono state correttamente attribuite rispettivamente 15 e 4 preferenze, come univocamente desumibile dai voti riportati nel Mod. n. 260-AR-Puglia e nel Mod. n. 85-ARPuglia e dalla verifica compiuta sulle schede elettorali valide.

Viceversa, la verifica ha rivelato che, nelle sezioni n. 85 e n. 177 (Comune di Taranto), la ricorrente ha ottenuto rispettivamente 19 e 29 voti di preferenza validi in più, rispetto a quelli verbalizzati nel Mod. 85-AR-Puglia ed attribuiti in via definitiva.

Il ricorso pertanto è fondato e va accolto, limitatamente ai verbali ed alle operazioni elettorali per le sezioni n. 85 e n. 177, con attribuzione alla ricorrente Anna Rita Lemma di 48 ulteriori preferenze, per un totale di 4.856 (anziché 4.808).

Sussistono giustificati motivi per disporre la compensazione delle spese processuali.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Prima) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e, per l'effetto, corregge il risultato delle elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale della Puglia del 28 - 29 marzo 2010, limitatamente alla lista n. 13 avente il contrassegno PD della Circoscrizione di Taranto, attribuendo alla ricorrente Anna Rita Lemma 48 ulteriori preferenze, per un totale di 4.856 (anziché 4.808).

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

La presente sentenza sarà immediatamente trasmessa in copia, a cura della Segreteria del Tribunale, alla Giunta della Regione Puglia e comunicata al Prefetto della Provincia di Bari.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 4 maggio 2011 con l'intervento dei magistrati:

Corrado Allegretta, Presidente

Giuseppina Adamo, Consigliere

Savio Picone, Referendario, Estensore

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
